

AFFISSO ALL'ALBO
IN DATA... 15 SET. 2011

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
RELATIVO A:**

Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali di cui alla lettera d) dell'art. 6 del CCNL 16/02/2005 comparto AFAM

Il Conservatorio Jacopo Tomadini, nelle persone di: Franco Calabretto Direttore; Paola Vassura, Direttore Amministrativo delegata dal Presidente dott. Giorgio Colutta

e

i componenti della R.S.U nelle persone di: Maria Fortunata Sirna Spinella, Gabriella Gardenal, Pierangelo Pelucchi

e

le OO.SS. firmatarie del contratto stipulato il 16.02.2005:

FLC - CGIL: rappresentata da Giovanni Zanetti

CISL - Università: rappresentata da Roberto Barone

UIL URA: rappresentata da Domenico Lazzaroni

UNAMS: rappresentata da Michela Urdido

Le Parti, premesso che:

- il sistema delle relazioni sindacali persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività;
- è necessario definire le modalità di svolgimento delle relazioni sindacali a livello di singola istituzione in coerenza con le prospettive di decentramento e di autonomia;
- è essenziale, per il buon esito delle relazioni sindacali, che il rapporto sia improntato a principi di correttezza, trasparenza, mutua consultazione e disponibilità reciproche.

CONCORDANO QUANTO SEGUE:

art. 1 - campo di applicazione, materia, durata, interpretazione autentica e conciliazione.

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato in servizio presso il Conservatorio di Udine.

Il presente contratto disciplina modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali di cui alla lettera d) dell'art. 6 del CCNL 16/02/2005 comparto AFAM.

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto fermo restando eventuali modifiche e/o integrazioni che le parti richiedano di apporre anche a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Per i contenuti non espressamente richiamati nel presente contratto si fa riferimento ai contratti nazionali ed alla normativa vigente in materia.

Entro 5 giorni dalla sottoscrizione, il Direttore dispone l'affissione di copia del presente contratto all'Albo e la pubblicazione sul sito Web del Conservatorio.

In caso di controversie sull'interpretazione o applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di interpretazione autentica, che deve essere formulata in forma scritta dalla parte interessata e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti che hanno determinato la controversia.

In caso di controversie tra la Parte Pubblica e la RSU si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito, al massimo entro 15 giorni, un tentativo di conciliazione.

Art. 2 - Relazioni sindacali, strumenti, soggetti delle relazioni.

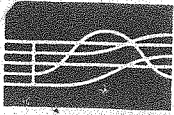
Le parti si rapportano sulla base dei seguenti modelli relazionali:

1. concertazione;
2. informazione preventiva e successiva;
3. partecipazione;
4. contrattazione integrativa;
5. raffreddamento e tentativi di risoluzione bonaria delle controversie.

*Alunni
Robolosa*

*Calabretto
Gardenal
Zanetti
Barone
Lazzaroni
Urdido
Vassura
Pelucchi*

Robolosa



Gli Istituti di Patronato Sindacale hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla normativa vigente.

Alla RSU e alle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale del Conservatorio libero da impegni di servizio.

I membri della RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri od orari, da ripartire equamente tra le unità RSU presenti.

I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dal CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ del 20 novembre 1999.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Direttore:

- a) dalle segreterie delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- b) direttamente dalla RSU, per la quota di sua spettanza.

La comunicazione va resa di norma almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso.

La concessione dei permessi si configura come un atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizi.

art. 5 - Assemblee sindacali

I dipendenti con contratto a tempo indeterminato e determinato hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, per complessive n. 10 ore ciascuno in ciascun anno accademico, senza decurtazione della retribuzione; hanno diritto, altresì, a partecipare a tutte le assemblee al di fuori del loro orario di lavoro.

Le assemblee sindacali d'Istituto in orario di lavoro, che possono riguardare la generalità dei lavoratori o gruppi di essi, con specifico ordine del giorno su materie d'interesse sindacale e del lavoro comunicate al datore di lavoro, possono essere indette singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto;

dalla R S U. nel suo complesso;

dalla R.S.U. congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.

La durata di ogni assemblea d'istituto non può essere superiore a 120 minuti. Possono, altresì, essere indette assemblee al di fuori dell'orario di lavoro.

Le O.O.S.S. dovranno far pervenire l'informativa - data, OdG, durata ed eventuale partecipazione di soggetti sindacali esterni - con un preavviso di almeno 7 giorni.

La Direzione provvederà a informare tutto il personale mediante una circolare con allegato un foglio dove apporre la firma per presa visione e per la partecipazione all'assemblea. La dichiarazione di partecipazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo sempre manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione non si terrà conto del calcolo per il monte ore.

Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento di esami.

Il contingente minimo di Coadiutori necessari ad assicurare la sicurezza dell'Istituto in concomitanza con le Assemblee sindacali viene quantificato in 3 unità di cui 1 al centralino. La scelta del nominativo da parte del Direttore avverrà secondo i seguenti criteri di priorità: a) non partecipazione da parte di un lavoratore; b) disponibilità del lavoratore; c) rotazione, in ordine alfabetico, a partire da una lettera estratta.

art. 6 - Contingente minimo di personale in caso di sciopero

In caso di sciopero la Parte Pubblica attua le necessarie iniziative d'informazione all'utenza.

Ai lavoratori non viene richiesto di manifestare la propria volontà di adesione all'azione di sciopero.

Il contingente minimo di personale tecnico amministrativo necessario ad assicurare l'apertura dell'Istituto in caso di sciopero viene quantificato in n. 1 assistente amministrativo, 2 coadiutori per ciascun turno. Nel caso in cui, a motivo di adesione, non si raggiungesse tale numero, l'Istituto rimarrà chiuso.

Le parti convengono, di definire servizio pubblico essenziale:

-lo svolgimento di attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione di esami le cui scadenze sono fissate dal Ministero;

-il pagamento degli stipendi quando lo sciopero cada nell'ultimo giorno utile per effettuare tale adempimento.

In caso si debba ricorrere alla precettazione del personale T.A. per garantire l'eventuale svolgimento di esami si procede comunque all'individuazione degli interessati con il sistema del sorteggio almeno 5 giorni prima l'azione di sciopero e nella misura indispensabile per la garanzia del servizio minimo.

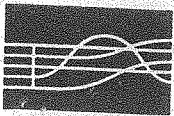
Art. 7 - Tutela della salute nell'ambiente di lavoro

L'Amministrazione è impegnata a dare concreta applicazione a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute dei lavoratori.

Nominativo

Fini Zonetti
 Gioiello Foderap
 Rubo
 Deme
 S'aveve
 3
 Nominativo

Nominativo
 S'aveve



Lavoratori eleggono il proprio rappresentante dei lavoratori nell'ambito dei dipendenti del Conservatorio.

Data 8 settembre 2011

Per la delegazione di parte pubblica	La RSU
<i>Alimento</i>	<i>Simo Lona</i>
	<i>Roberto Perotoni</i>
	<i>Roberto Perotoni</i>
<i>Roberto Perotoni</i>	00.55.
	<i>Gianni Roberto</i>
	<i>Gianni Roberto</i>
	<i>Gianni Roberto</i>
	<i>Roberto Perotoni</i>
	<i>Roberto Perotoni</i>